FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA PREVENZIONE DELL'USURA – O.N.L.U.S

BILANCIO ANNO 2014



Giovanni Paolo II: "Non Praticare l'Usura, infame realtà capace di strangolare la vita di molti".

Commento del Salmo 14

Iscritta al numero 23 dell'elenco delle Fondazioni antiusura presso il Ministero del Tesoro Iscritta al numero 5 del registro delle persone giuridiche della Regione Veneto Patrimonio di dotazione Euro 103.291,37 ex legge 108/96

Organigramma Fondazione Tovini Onlus

Consiglio Generale	Consiglio	Comitato Tecnico	
Consigno Generale	d'amministrazione	Commuto Teemeo	
	Per il triennio		
Membro di diritto	2013/2015 i	COMITATO TECNICO	
	consiglieri sono:	Carcereri Enzo	Per il triennio 2013/2015 il
S.e. Mons Zenti Giuseppe		Lombardo Paolo	Revisore Contabile è:
(Vescovo di Verona)	Giacomelli Renzo		Mazzi Francesco
I membri fondatori sono:	(Presidente)	Quartaroli Paolo	
1 memori fondatori sono.	Ruggiero Piergiorgio	Avv. Andrea Bendazzoli Marai	Segretario:
Padre Roberto Carraro	(Vicepresidente)		Marai Bendazzoli Andrea
	Lorenzetto Giovanni	oo	
Agnolini Mons.Giancarlo	(Consigliere)		Addetti alla Segreteria:
Rastrelli Padre Massimo	Componente del Comitato Microcredito	Motta Alberto (*)	Campolongo Mara Melchiori Giambattista
Stizzoli Alberto	Antiusura e		Mascanzoni Giuseppe
	Responsabile della	Lorenzetto Giovanni (*)	Wascanzom Gluseppe
Corbioli Don Gugliemo	gestione del	Martini Luciano (*)	Administrator,
Zocca Don Renzo	Contenzioso		responsabile sistema
Vesentini Don Roberto	Frison Paolo		informatico e G.I.F.A.
vesentini Don Roberto	(Consigliere)		Castellani Giovanni
Fasani Don Bruno	Responsabile Sede di		
Vincenzi Don Adriano	Vicenza		Vice responsabile del sistema
	Motta Alberto		informatico e G.I.F.A.
Sorice Domenico	(Consigliere)		Melchiori Gianbattista
Ferrari Giordana	Coordinatore e Responsabile del		Pagnangahila dal cantralla
De Beni Francesca	Microcredito		Responsabile del controllo della regolarità
	Antiusura		formale/completezza delle
Mattarolo Giampietro	Lombardo Paolo		pratiche
Ruggiero Piergiorgio	(Consigliere)		Carcereri Enzo
	Ascoltatore		Quartaroli Paolo
I membri cooptati sono:	Quartaroli Paolo		
THEMOT COOPIAN SONO.	(Consigliere)		Responsabile del
Arduini Giorgio	Ascoltatore		Monitoraggio e Gestione
	Responsabile del		delle rate scadute
Ferro Angelo	Comitato Tecnico Fasoli Floriano		Vendramini Renato Venturi Carlo
Bono Raffaele	(Consigliere)		Venturi Cario
Tomba Adriano	Responsabile delle		Ufficio legale
	procedure e Project		Recupero Crediti:
Passeroni Francesca	Manager		
Ceschi Giuliano	Petrella Ernesto		Avv
D'Agostino Manlio	(Consigliere)		Marai Bendazzoli Andrea
	Ascoltatore		
Soave Camillo	Responsabile gestione		
	amministrativa Banche		
	Martini Luciano		
	(Consigliere)		
	Ascoltatore		
	Responsabile del		
	Comitato Tecnico		
	Canella Claudio		
	(Consigliere)		
	Responsabile Sede di		
	Padova		

ELENCO CENTRI D'ASCOLTO DELLA FONDAZIONE

CENTRO DI ASCOLTO DI VALEGGIO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
SUL MINCIO	ISOLA DELLA SCALA	BORGO SANTA CROCE
CENTRO D' ASCOLTO	CENTRO D' ASCOLTO	CENTRO DI ASCOLTO DI
SAN GIOVANNI LUPATOTO	CEREA	VILLAFRANCA
CENTRO D' ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
ZEVIO	BOVOLONE	LEGNAGO
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D' ASCOLTO	CENTRO D' ASCOLTO
CASTEL D'AZZANO	NOGARA	CAVAION VERONESE
CENTRO D' ASCOLTO BUSSOLENGO	CENTRO D'ASCOLTO SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	CENTRO D' ASCOLTO VILLAFONTANA
CENTRO D' ASCOLTO	CENTRO D' ASCOLTO	CENTRO D' ASCOLTO
CARITAS CHIOGGIA	CARITAS PADOVA	CARITAS ROVIGO
CENTRO D' ASCOLTO	CENTRO D' ASCOLTO	CENTRO D' ASCOLTO
VENEZIA	VICENZA	MAGUZZANO
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
TREVISO	DI ALBAREDO D'ADIGE	DI MINERBE
CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO	CENTRO D'ASCOLTO
COSTERMANO	CASTELNUOVO DEL GARDA	PESCHIERA
CENTRO DI ASCOLTO DI SAN	CENTRO DI ASCOLTO	CENTRO DI ASCOLTO
MARTINO BUON ALBERGO	DI SONA	DI SANTA LUCIA VR
CENTRO DI ASCOLTO CAPRINO VERONESE		

FONDAZIONE TOVINI ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA
Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Fondo dotazione Euro 103.291,00
Codice Fiscale n.93139040237

Bilancio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIV	(0	Al 31/12/2014	Al 31/12/2013
В	IMMOBILIZZAZIONI		
1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.377	2.400
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	266	1.186
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTA	LE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.643	3.586
С	ATTIVO CIRCOLANTE		
II	CREDITI	26.957	19.078
	- verso Ministero per rimborsi spese gestione	26.957	16.918
	- verso Agenzia Entrate 5/°°°	0	2.160
111	ATTIVITA' FIN. NON IMMOBILIZZAZIONI	1.200.223	641.473
	- Investimenti Titoli Fondi pubblici I.108/96	1.047.028	488.278
	- Titoli di Stato fondi propri	153.195	153.195
		155.195	155.195
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.373.043	2.701.378
	- Saldi attivi conti correnti Bancari	2.372.682	2.701.231
	- Cassa contanti	361	147
TOTA	LE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.600.223	3.361.929
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1	Altri ratei e risconti attivi	6.431	9.534
TOTA	LE RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.431	9.534
TOTA	LE ATTIVO	3.608.297	3.375.049

PASS	NVO NICOLA N	AI 31/12/2014	Al 31/12/2013
Α	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
II .	Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.176.838	1.181.133
di cui	:		
	di da Fondazione Cariverona per "Microcredito sura di soccorso"	780.000	780.000
III	Avanzo di gestione anni precedenti	Zero	Zero
	Disavanzo di gestione anni precedenti	(14.825)	(6.062)
	Disavanzo di gestione esercizio	(25.394)	(11.763)
Totali	avanzi e disavanzi di gestione	(40.219)	(17.825)
TOTA	LE PATRIMONIO NETTO	1.239.910	1.266.599
В	FONDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2.353.365	2.091.276
	Fondi legge 108/96 disponibili	1.365.874	1.177.389
	Fondi legge 108/96 impegnati a garanzia	987.491	913.887
С	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.494	4.533
D.	DEBITI	9.528	12.641
	esigibili entro l'esercizio successivo:	9.528	12.641
	esigibili oltre l'esercizio successivo		-
TOTA	LE PASSIVO	3.608.297	3.375.049
Conti	d'ordine:		
) Garai	nzie prestate con patrimonio vincolato attività istituzionali	€. 77.475	€. 99.772

REN	DICONTO GESTIONALE	Al 31/12/2014	Al 31/12/2013
1)	PROVENTI E RICAVI ATTIVITA'		
1.1	Rimborsi Ministero del Tesoro	26.957	16.918
1.2	Rimborsi 5 per mille	2.675	1.728
1.4	Rimborsi Spese	692	0
1.5	Altri proventi	442	
2)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1	Contributi e liberalità	1.000	9.500
4)	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1	Interessi attivi su fondi privati	18.942	26.780
4.2	Proventi da titoli di investimento	3.543	3.457
TOTA	LE PROVENTI E RICAVI	54.251	58.383
1)	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1	Acquisti	3.251	3.938
1.2	Servizi	24.525	14.888
1.3	Personale e collaboratori segreteria	40.203	40.051
1.4	Ammortamenti	2.699	2.838
1.5	Oneri diversi di gestione	4.335	2.470
2)	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1	Ritenute fiscali e spese bancarie	4.632	5.961
TOTA	LE ONERI GESTIONALI	79.645	70.146
Risulta	ito gestionale (negativo) positivo	(25.394)	(11.763)

FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA
Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Fondo dotazione Euro 103.291
Codice Fiscale n.93139040237

Bilancio al 31/12/2014

RELAZIONE DI MISSIONE

La Fondazione Tovini (29/12/2000) compie 14 anni della Sua attività, iniziata prima dell'entrata dell'euro, un periodo relativamente buono per l'Italia in cui si parlava di crescita ed i nostri interventi erano diretti soprattutto per coprire indebitamenti a seguito di piccoli investimenti, miglioramenti del tenore di vita ecc.

<u>Il Consiglio Generale</u> è, fin dalla costituzione, presieduto dal suo fondatore Mons. Giancarlo Agnolini che con la Sua sapiente, sensibile ed affettuosa presenza ha indirizzato la nostra attività per tutti questi anni e gli auguriamo e ci auguriamo ancora per molto tempo.

PREMESSA

Con l'entrata dell'euro, l'anno successivo alla costituzione della Fondazione, la mancata percezione del "nuovo denaro" a causa dell'euro ed anche l'inizio della diffusione delle carte "revolving" e del credito facile, ha creato nella società una corsa ai consumi mettendo in difficoltà molte famiglie e creando un'incentivazione del pericolo di usura ancora però in un contesto sociale molto diverso dall'attuale. C'era ancora coesione nel nucleo famigliare e nelle relazioni sociali,

Pensiamo che solo a Verona: L'indebitamento delle famiglie ha avuto un aumento percentuale dal 2002 ad oggi di oltre il 100%.

Infatti, si sono verificati fatti straordinari come l'entrata nell'EURO e la più recente crisi iniziata a manifestarsi più tangibilmente con il fallimento di Lehman Brothers; fatti che hanno progressivamente creato forti cambiamenti, di natura antropologica creando malattie sociali, frustrazioni, depressioni solitudini e povertà tanto che una persona può essere diventata povera senza accorgersene: il prolungato deficit di bilancio della famiglia, la sospinge verso la povertà.

Dalla cronicizzata condizione di povertà relativa, se non affrontata con valori, certamente il **sovraindebitamento**, così creato, diventa un potente e terribile "**convertitore di condizione**" per cui la famiglia scende alla soglia di povertà assoluta.

La crisi e la sempre più ardua gestione del bilancio famigliare, il problema del pareggio entrateuscite, il trattamento delle sofferenze della famiglia: sono urgenze per evitare il sovraindebitamento che provoca un peggioramento di stato. Dal bilancio economico famigliare deficitario si transita, in sequenza, alla povertà assoluta.

Le politiche di ripianamento, all'inverso, possono agire quale "convertitore positivo del capitale sociale familiare", cioè del capitale sociale "primario", creando quelle premesse o precondizioni della coesione sociale che incidono sulla vocazione a svolgere funzioni per il bene comune, o, come piace agli economisti, il bene fiducia.

In questa situazione di crisi molte persone si rivolgono a noi perché ai limiti della sopravvivenza, chiedendoci un aiuto che, per circa il 70/80% oscilla tra i 1.000 e i 5/6 mila euro; ecco che in questo periodo il nostro "convertitore" positivo diventa più un "salva vita" che, come in passato, il tentavo di uscire dalla trappola dei debiti per migliorare la propria esistenza.

<u>I nostri Volontari:</u> ad Essi cui va il ringraziamento di noi tutti ed il riconoscimento per l'impegno con cui si sono lasciati coinvolgere nella nostra attività senza chiedere nulla.

Alla Segreteria per l'attento, diligente e comunicativo compito svolto, un grazie meritato.

ATTIVITA'

La **Fondazione della Comunità Veronese** presieduta dal nostro Consigliere Dr. Alberto Motta ha rinnovato il proprio CDA confermando alla Presidenza lo stesso Dr. Motta a Lui il nostro compiacimento e ringraziamento per l'attività svolta.

In accordo con la Banche aderenti abbiamo allungato i tempi di ammortamento dei finanziamenti da 60 a 96 mesi in considerazione delle difficoltà imposte dalla crisi consentendo conseguentemente un diminuzione della rata mensile.

Altri due Comuni della provincia di Verona, Cavaion ed Albaredo D'Adige hanno perfezionato lo loro partecipazione alle perdite relative alle persone da loro espressamente indicate tramite gli uffici sociali.

Sono state rinnovate tutte le convenzioni con le Banche in scadenza.

Con la collaborazione della Caritas Vicentina, la partecipazione del Prefetto e della Direzione Regionale delle Banche di credito Cooperativo è stata siglata la convenzione con cui le 7 BCC del Vicentino partecipano alle perdite sui finanziamenti a loro appoggiati e diventati inesigibili, con il 40% della perdita subita.

Nel corso dello scorso anno abbiamo effettuato nº 350 ascolti circa di cui 35 operazioni complesse e gravi che riguardavano una molteplicità di creditori che abbiamo risolto positivamente con l'accordo dei creditori stessi e la loro rinuncia al 50-60% del loro credito.

Specialmente in questi casi, la funzione di "convertitore positivo" attuata dalla nostra Fondazione Nella pagina viene esposta in numeri l'attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2014.

SINTESI ATTIVITA' ANNO 2014

SEDE DI VERONA E CENTRI ASCOLTO	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati	235	
Casi risolti con consulenza	20	
Casi con esito negativo	72	
Casi abbandonati dagli interessati o sospesa	15	
Pratiche erogate nel 2014 garantite da Fondi Pubblici	125	591.497
Pratiche erogate nel 2014 garantite da Fondi Privati	3	12.400
Pratiche erogate nel 2014 complessivamente	128	604.347
SEZIONE DI VICENZA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	30	
Casi risolti con consulenza	5	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	23	
Pratiche erogate nel 2014 garantite da Fondi Pubblici	2	10.000
Pratiche erogate nel 2014 complessivamente	2	10.000
SEZIONE DI MAGUZZANO BS	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	18	The same of the sa
Casi risolti con consulenza	1	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	13	
Pratiche erogate nel 2014 garantite da Fondi Pubblici	4	8.850
Pratiche erogate nel 2014 complessivamente	4	8.850
SEZIONE DI TREVISO	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	2	- 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1
Casi risolti con consulenza	1	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati		
Pratiche erogate nel 2014 complessivamente	1	6.550
SEZIONE DI PADOVA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	20	
Casi risolti con consulenza	10	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	6	
Pratiche erogate nel 2014 complessivamente	4	31.400

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'esercizio chiuso al 31.12.2014 evidenzia un risultato gestionale negativo di €. 25.394.

Nel corso del 2014 l'ammontare degli interessi attivi maturati sui fondi propri è fortemente diminuita per l'abbassamento generalizzato dei tassi attivi sui depositi di conto corrente mentre restano stabili quelli degli investimenti in titoli; si registra un forte calo nella voce delle donazioni ricevute mentre è aumentato il rimborso spese Ministero grazie all'incremento dei fondi legge 108/96 ricevuto alla fine del 2013. Le spese di gestione per l'attività istituzionale a favore delle persone in difficoltà finanziarie continuano a crescere e diventa sempre più necessario per il futuro riuscire a trovare benefattori od enti disponibili a coprire i costi di gestione o le perdite registrate visto che i tassi d'interesse sono destinati a rimanere bassi per i prossimi anni.

PRINCIPI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio per l'esercizio 2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante come richiesto dalle indicazioni fornite dall'Ufficio delle persone giuridiche della Regione Veneto per i bilanci delle Fondazioni e dalle linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus, è stato redatto secondo i principi di redazione del bilancio previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e il risultato gestionale d'esercizio è stato determinato secondo i criteri di competenza economica.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza, considerando solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza all' esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura:
- i costi e ricavi del conto economico si riferiscono ad oneri e proventi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e'

stato operato in conformità al piano prestabilito con le aliquote esposte nella tabella sottostante.

	Aliq. %
VOCI IMMOBILIZZAZIONI	
IMMATERIALI	
Software (programma gestionale finanziamenti)	20%

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate in base al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di un piano prestabilito e ritenuto adeguato alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformità al piano prestabilito con le aliquote esposte nella tabella sottostante.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Attrezzatura varia e minuta	100%

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIUTISCONO IMMOBILIZZAZIONI: i titoli che compongono questa posta di bilancio sono iscritti al loro costo d'acquisto.

CREDITI

I crediti sono stati esposti in bilancio al loro valore presumibile di realizzo che coincide col valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE: le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale e corrispondono all'effettiva giacenza dei saldi attivi dei conti correnti accesi presso le banche convenzionate e dei valori in cassa presenti al 31.12.2014.

DEBITI: i debiti sono valutati in base al valore nominale.

DESCRIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI PIU' SIGNIFICATIVE DEL BILANCIO

- **Disponibilità liquide**: I saldi attivi sono così ripartiti alla data del 31/12/2014 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	32.248	96.569
Unicredit Banca Spa	Fondi privati	19.889	19.630
Veneto Banca	Operativo	Zero(chiuso)	8.607
Veneto Banca	Fondi legge 108/96	95.337	116.105
Veneto Banca	Fondi privati	36.937	40.116
Banca di Verona	Fondo dotazione	103.385	103.289
Banca di Verona	Fondi legge 108/96	458.983	1.021.553
Banca di Verona	Fondi privati	18.757	17.867
Banca Pop. Vicenza	Fondi privati	554.850	600.749
Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	13.124	11.826
Banca Pop. Verona	Fondi privati	79.284	79.821
Banca Pop. Verona	Operativo	19.602	
Banca Pop. Verona	Fondi legge 108/96	198.911	151.988
Cerea Banca	Fondi privati	6.053	6.042
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	14.839	15.929
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96	35.806	35.782
Banca Valpolicella	Privati	111.624	100.000
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96	49.934	57.207
Cassa Risp. Veneto	Privati	11.198	15.852
Bcc Bedizzole	Privati	20.015	20.009
Banca di S.Romano	Fondi legge 108/96	30.000	
Bcc del Garda	Privati	23.607	25.428
Banca Veronese	Fondi legge 108/96	48.763	47.796
Banca Veronese	Privati	7	7
Banco di Brescia	Privati	62	
Banco di Brescia	Fondi legge 108/96	281.928	
Crediveneto	Privati	61.074	60.815
Crediveneto	Fondi legge 108/96	46.465	48.244
TOTALE		2.372.682	2.701.231

- Titoli: Rappresentano gli investimenti in titoli alla data del 31/12/2014 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione Titoli	Saldo al 31/12/2014uck
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	373.084
Banca Pop. Verona	Fondi legge 108/96	250.000
Banca Pop. Vicenza	Fondi privati	89.402
Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	59.480
Cerea Banca	Fondi privati	24.855
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	79.877
Cassa Risp. Veneto	Fondi privati	38.939
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96	284.586
TOTALE		1.200.223

Fondi impegnati a garanzia: costituisce il valore dei fondi legge 108/96 che risultano impegnati per i finanziamenti in essere, secondo le condizioni concordate con le banche convenzionate, per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Nei conti d'ordine viene esposto il valore dei fondi propri impegnati al 31/12/2014 a favore degli istituti di credito convenzionati per finanziamenti erogati.

Nella tabella viene illustrato come i fondi impegnati sono ripartiti per tipologia dei fondi e per banca :

Banca	Tipo di Garanzie Fornite	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 301.848	€. 252.182
Banca di Verona scarl	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 21.121	€. 44.352
Veneto Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 164.481	€. 137.200
Banca Popolare Vicenza	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 38.271	€. 59.754
Banca Popolare Verona	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 216.568	€. 168.413
Banca di Cerea	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 49.056	€. 62.218
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 59.761	€. 27.502
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 81.162	€. 89.178
Banca Veronese	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 15.120	€. 24.471
Crediveneto	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 38.111	€. 48.617
Banco di Brescia	Fondi legge 108/96 a garanzia	€. 1.992	zero
TOTALE FONDI LEGGE 108/96 A GARANZIA		€. 987.491	€. 913.887

Unicredit Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€. 9.698	€. 4.854
Veneto Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€. 4.921	€. 7.814
Banca di Verona scarl	Fondi privati a garanzia	zero	zero
Banca Popolare di Vicenza	Fondi privati a garanzia	€. 3.806	€. 6.418
Banca Popolare di Verona	Fondi privati a garanzia	€. 29.879	€. 50.006
Banca di Cerea	Fondi privati a garanzia	€. 6.626	€. 10.276
Banca Valpolicella	Fondi privati a garanzia	€. 6.210	zero
Crediveneto	Fondi privati a garanzia	€. 2.090	€. 2.783
Bcc Bendizzole	Fondi privati a garanzia	€. 3.383	€. 6.361
Bcc del Garda	Fondi privati a garanzia	€. 10.862	€. 11.261
TOTALE FONDI PRIVATI A GARANZIA		€. 77.475	€. 99.773
TOTALI FONDI A GARANZIA DEI FINANZIAMENTI		€. 1.064.966	€. 1.013.660

Patrimonio vincolato per attività istituzionali:

I suddetti fondi sono costituiti dall'ammontare delle erogazioni e contributi ricevuti da enti aziende e persone a favore della Fondazione e pertanto di proprietà della stessa, ma vincolati alle attività istituzionali. Il valore della voce in bilancio è al netto delle escussioni subite per le pratiche garantite dai fondi privati. Le escussioni subite nel 2014 per i fondi privati ammontano ad €. 4.695 oltre a quelli subiti per i fondi pubblici per €. 35.965.

Fondi disponibili per attività istituzionali:

Trattasi dei fondi legge 108/96 a disposizione per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione. Sono iscritti nel passivo in quanto non sono nella piena disponibilità della Fondazione, ma essi vengono gestiti per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi delle suddetta legge e dei decreti attuativi collegati.

Il saldo dei fondi legge 108/96 disponibili per le erogazioni future è stato così determinato:

Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2001)	774.685,35 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2006)	234.777,00 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2009)	419.112,46+
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2010)	74.968,05 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2011)	93.664,66 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2013)	749.909,38+
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2014)	274.192,02 +
Interessi maturati sul Fondo al netto delle spese anni precedenti	174.988,21 +
Interessi attivi Bancari anno 2014	8.106,30 +

Interessi attivi Titoli anni precedenti	27.522,71 +
Interessi attivi Titoli anno 2014	15.795,35 +
Escussioni subite negli anni passati	446.789,15 -
Escussioni subite nel 2014	35.965,77 -
Recuperi escussioni subite	142.819,17+
Recuperi escussioni 2014	16.878,47 +
Rimborsi spese Ministero del Tesoro anni precedenti	153.913,10 -
Rimborso spese Ministero relativo all'anno 2013	16.917,77 -
Importi a garanzia al 31.12.2014	987.491,00 -
Fondi legge 108/96 disponibili al 31.12.2014	1.366.342,34

Fondo Dotazione: Il patrimonio dell'ente è conforme a quanto previsto dal D.M. 6/8/1996 per le Fondazioni iscritte nell'elenco del Ministero del Tesoro per la prevenzione del fenomeno dell'usura, in quanto la competenza operativa è regionale.

FONDI RACCOLTI: Nel corso del 2014 la Fondazione ha ricevuto contributi ed erogazioni liberali per l'attività istituzionale per un ammontare complessivo di €. 1.000,00:

 Banca di Verona ha effettuato una donazione di €. 1.000,00 destinati a coprire i costi del convegno "Facciamo i conti" del 05 dicembre 2014.

Cari Consiglieri, per quanto sopra esposto Vi chiedo di approvare il presente bilancio come redatto con un disavanzo di gestione di €. 25.394 da riportare nell'anno successivo in attesa di richiedere contributi o liberalità a destinati alla copertura di tale perdita.

Verona, lì 21 Marzo 2015

Il Presidente

Renze Glacomelli)

FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI

Fondo di solidarietà per il prestito di soccorso per la prevenzione dell'usura – O.N.L.U.S.

Sede: Via Seminario n. 8 - 37129 VERONA

Codice Fiscale 93139040237

Relazione del Revisore Legale sul bilancio chiuso al 31.12.2014

Egregi Signori,

il bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2014 predisposto dal Presidente del Consiglio Direttivo è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale con nota integrativa e risulta altresì accompagnato dalla Relazione di Missione.

Si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) Quote associative da versare	0	0
B) Immobilizzazioni	1.643	3.586
C) Attivo circolante	3.600.223	3.361.929
D) Ratei e risconti attivi	6.431	9.534
Totale ATTIVO	3.608.297	3.375.049
PASSIVO		
A I – Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
A II – Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.176.838	1.181.133
A III – Patrimonio Libero:	(40.219)	(17.825)
di cui Avanzo di gestione anni precedenti	(14.825)	(6.062)
di cui Avanzo (disavanzo) di gestione esercizio	(25.394)	(11.763)
A - Totale PATRIMONIO	1.239.910	1.266.599
B – Fondi per attività istituzionali	2.353.365	2.091.276
C – Fondo Trattamento di fine rapporto	5.494	4.533
D – Debiti	9.528	12.641
Totale PASSIVO	3.608.297	3.375.049
CONTI D'ORDINE	77.475	99.772

Rendiconto gestionale		
Totale Proventi e ricavi	54.251	58.383
Totale Oneri gestionali	79.645	70.146
Risultato gestionale	(25.394)	(11.763)

Nel corso dell'esercizio:

- 1. ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- 2. ho vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Fondazione, con riferimento ai quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Al riguardo rilevo che l'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio Generale in data 11 dicembre 2012 per il triennio 2013 – 2015, è composto da 11 membri, di cui 6 di nomina Vescovile.

- 3. ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- 4. ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente.

Con riferimento all'attività di gestione il programma utilizzato consente all'amministrazione di raccogliere e monitorare i dati relativi alle erogazioni effettuate con relative escussioni e rimborsi nonché la situazione finanziaria e dei fondi disponibili.

5. ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei relativi doveri. La revisione legale é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Al riguardo si evidenzia che la Fondazione, già dall'esercizio 2009, ha ritenuto opportuno adottare gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione suggeriti dall'Agenzia per le Onlus con il documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" e con il principio

contabile n. 1 emesso congiuntamente dalla stessa Agenzia per le Onlus, dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità.

Rispetto al rendiconto finanziario basto sui criteri di cassa sono stati pertanto adottati gli schemi di

bilancio previsti dal codice civile con gli opportuni adattamenti avvalendosi del criterio di

competenza. Il bilancio relativo all'esercizio 2013 viene presentato nella colonna a fianco ed i dati

sono comparabili.

Con una seconda comunicazione del 19 giugno 2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze -

Dipartimento del Tesoro – Direzione V - ha provveduto ad autorizzare il Consiglio Direttivo al

rimborso di euro 1.398,36 quali ulteriori spese di gestione dell'esercizio 2013 per un importo

complessivo di euro 16.917,70 che è stato regolarmente effettuato mediante prelievo dagli interessi

attivi maturati al 31 dicembre dello stesso anno sui fondi pubblici ex art. 15 legge 108/96. Per

quanto concerne l'anno 2014 è stata inoltrata la relativa richiesta di rimborso per un importo di euro

23.902 correttamente contabilizzato a conto economico ed evidenziato tra i ricavi secondo i criteri

sopra esposti.

A mio giudizio, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i

criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto

la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Ciò considerato, si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio chiuso il 31

dicembre 2014 così come predisposto.

Verona, lì 6 Aprile 2015

Dott. Francesco Mazzi

France Mon